



Ponale: banchine automatiche anticaduta

TRASPORTO URBANO. GIÀ FINANZIATO IL PROSEGUIMENTO PER SAN SIRO

Pronto per il 2012 il primo tratto della linea 5 di metropolitana

di **Giovanni Paparo**

Entro il 2012, a Milano sarà operativo il tratto di 6,1 km, Garibaldi-Bignami, della linea 5 di metropolitana, la prima in Italia completamente automatizzata e su ferro. Un dispositivo di frenata di precisione permetterà al treno di fermarsi in corrispondenza delle porte automatiche anticaduta della banchina.

I lavori di scavo del tunnel, terminati a ottobre, si sono svolti in prevalenza a livello sotterraneo, riducendo al minimo l'impatto sulla vita urbana. Gli scavi a cielo aperto sono limitati ai punti dove sorgeranno le nuove stazioni. Le talpe meccaniche utilizzate dalla Metro5, lunghe oltre 90 metri (le RME370SE Serie 19601 della Lovat), hanno scavato il terreno e contemporaneamente messo in opera il rivestimento definitivo delle gallerie, con massimi livelli di sicurezza per il personale addetto.

Le stazioni saranno animate da attività commerciali, culturali e di servizi, non solo quindi luoghi di passaggio, dove saranno assicurati sicurezza pubblica, pulizia, accoglienza, immediatezza d'informazioni, decoro architettonico e funzionalità dei percorsi.

"L'impiego di convogli di dimensioni compatte ha consentito la realizzazione di stazioni di dimensioni ridotte e, grazie anche all'uso della terza rotaia per l'alimentazione elettrica (750 V cc), la possibilità di contenere notevolmente i costi per le opere civili" spiega l'ingegner

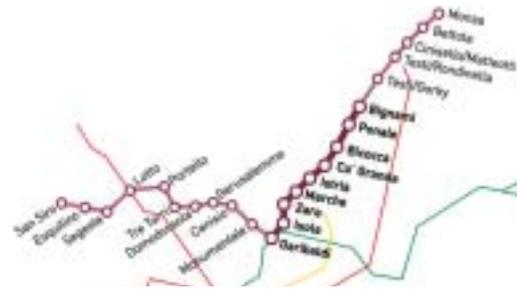


Giuseppe Nardi

Il primo tratto della M5 in sintesi

È la prima grande infrastruttura di trasporto urbano realizzata in Italia col finanziamento dei promotori (project financing). L'investimento complessivo, di 557 milioni di euro, sarà coperto per 257 milioni dallo Stato, 69 milioni dal Comune di Milano e 231 milioni da Metro5, società privata concessionaria del Comune di Milano per 32 anni, 5 di costruzione e 27 di gestione. Costituita da Astaldi, Torno Global Constructing, Ansaldo STS, AnsaldoBreda, Alstom e ATM, Metro5 cura la progettazione e realizzazione dalla linea 5 e la gestirà nei primi 27 anni, affidando l'esercizio ad ATM. L'alta vigilanza dei lavori fa capo a MM Metropolitana Milanese.

- nove le stazioni: Garibaldi, Isola, Zara, Marche, Istria, Ca' Granda, Bicocca, Ponale e Bignami;
 - percorso totale di 6,1 km, tutti in sotterranea, con tre punti d'interscambio: M2 e Passante Ferroviario a Garibaldi, M3 a Zara;
 - velocità commerciale 28,6 km/h;
 - capacità di circa 10.000 passeggeri l'ora, per direzione, nelle ore più affollate, con frequenza di 180" (frequenza max di punta 75");
 - 22,5 milioni di passeggeri l'anno;
 - riduzione di 26 milioni di km di percorrenza delle auto private;
 - riduzione di 700 km di percorrenza degli autobus;
 - circa 9500 t di emissioni in meno di anidride carbonica ogni anno.
- I lavori sono iniziati nel giugno 2007.



Giuseppe Nardi, amministratore delegato della Metro5 spa. "Si potrà garantire una ottima capacità di trasporto nei momenti di punta aumentando la frequenze dei convogli (frequenza massima 75")".

"L'automazione e la soluzione su ferro – aggiunge Nardi – consentono risparmi dal punto di vista del consumo di energia e dell'usura del sistema. L'assenza delle cabine di guida permette una maggiore capacità di carico delle carrozze.

Prevediamo che rispetto alle metropolitane tradizionali si potranno realizzare dei risparmi sui costi globali di esercizio e manutenzione tra il 14 e il 20%. Sarà possibile gestire l'offerta dei convogli in tempo reale, in base all'effettiva presenza di passeggeri".

I nuovi finanziamenti decisi dal Cipe

Il 9 novembre il Cipe ha approvato finanziamenti per 921,1 milioni di euro per le seconde tratte della linea 4 e della linea 5 della metropolitana milanese. Le due opere sono inserite nel piano Expo 2015 e per entrambe il termine dei lavori è stabilito entro il 2014.

Gli investimenti complessivi per la M5 sono di 1,338 miliardi di euro di cui 557 milioni per la prima tratta da Bignami a Garibaldi e 781,8 milioni per la seconda da Garibaldi a San Siro.

Gli investimenti per la realizzazione delle nuove linee ed i prolungamenti di quelle esistenti comporta un investimento complessivo di 3,59 miliardi di euro.

Al 2015 la rete metropolitana passerà dagli attuali 76 km e 88 stazioni a 140 km e 110 stazioni.

"I soci della società Expo 2015 spa hanno espresso grande soddisfazione per i risultati ottenuti dal tavolo del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica", ha detto il Sindaco Moratti come Commissario Straordinario del Governo per l'Expo 2015. ■